

## Comitato Regionale Toscano – Federazione Scacchistica Italiana

*Riunione in videoconferenza, 15 Giugno 2022*

***Presenti:* Adriano Giannetti (presidente), Tommaso Bartolini, Graziano Furlani, Pierluigi Passerotti, Roberto Corso.**

***Assente:*** nessuno.

*Il giorno 15 giugno 2022 alle ore 19:10, in forza dell'art. 73 del DPCM dell'8 marzo 2020 che ne dà la possibilità, si è riunito online il consiglio direttivo del Comitato Regionale Toscano per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:*

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Comunicazione Presidente.
3. Materiale CRT, proposta integrazione e nuovi acquisti.
4. Stanziamenti fondi per progetti atti allo sviluppo del gioco degli scacchi tra le categorie protette.
5. Stanziamento fondi per organizzazione tornei.
6. Trofeo Coni.
7. Cig Terrasini, organizzazione, maglie ragazzi.
8. CIS U16
9. Varie ed eventuali

Il Presidente verificate le presenze, essendo intervenuti n° 5 aventi diritto su un totale di 5, dichiara l'assise validamente costituita ed apre la discussione alle ore 19.20 secondo l'ordine del giorno.

1. **Primo punto all'ordine del giorno:** viene messo in approvazione il verbale CRT 5-2022.

All'unanimità dei presenti si vota per l'approvazione del verbale 5-2022.

## 2. Comunicazione del presidente.

*“La situazione sta diventando stancante, snervante, insostenibile. Tutti i miei continui richiami alla serenità e alla ponderazione sono purtroppo sovente bypassati da continui messaggi aggressivi e azioni poco edificanti. Ogni volta che si fa un’assemblea sono costretto mio malgrado a dover iniziare cercando di rasserenare gli animi. Animi che non sono per nulla sereni. Inizialmente pensavo che fossero, codesti, atteggiamenti dettati dalla troppa passionalità che molti dirigenti e/o presidenti di associazioni mettono nel loro operato. Ma mi sto convincendo che c’è, invece, una latente ignoranza di fondo e una latente maleducazione di base che rende il tutto indifendibile ed inammissibile.*

*Molti atteggiamenti intollerabili, per tutto il movimento scacchistico, si materializzano tramite messaggi sui social media, che lungi dall’essere mezzo che dovrebbe servire a veicolare meglio le informazioni, viene altresì utilizzato in maniera impropria trasformando il tutto in un forum, in una arena, in luogo dove rendicontare i propri malumori personali.*

*Social media, tipo messaggistica, che non sono neppure da annoverare tra i mezzi istituzionalmente riconosciuti almeno per ciò che attengono ai vari gruppi WhatsApp e quindi non regolarizzabili ufficialmente. Rimane il fatto che così la situazione non può continuare. Sono profondamente dispiaciuto perché fondamentalmente questo CRT cerca di fare bene e si impegna per ottenere risultati concreti: stanziando finanziamenti “a pioggia” per i vari circoli toscani; cercando di promuovere corsi con eccellenti personalità del mondo scacchistico del passato e del presente nelle varie località toscane; cercando di motivare e capire le varie realtà associative ed intervenire successivamente ad hoc; aiutato l’attività giovanile... ma tutto questo sembra non bastare. Niente pare bastare. Ogni sforzo di portare avanti buone iniziative passa purtroppo sempre in secondo piano a causa di varie querelle o battibecchi, e non solo sui social media ma anche durante le manifestazioni ufficiali organizzate.*

**INACCETTABILE . E quindi basta!! Basta davvero.**

*Questo scenario, appunto, non è ammissibile e ogni membro del CRT, innanzitutto, deve dimostrarsi superiore rispetto a determinate questioni. Il comportamento dei dirigenti CRT deve essere di esempio per tutti. Ho cercato di parlare non solo con i vari membri del Comitato territoriale, ma anche con vari presidenti delle associazioni scacchistiche, con diversi genitori di ragazzi che hanno intrapreso l’attività scacchistica e cercato di trovare una soluzione di rappacificazione tra le diverse dinamiche. Dinamiche che sembrano avere radici profonde storicamente e quindi non di facile soluzione. Quindi sono stato costretto, in estrema ratio e mio malgrado, a consigliare la possibilità a chiunque si senta leso in qualche suo diritto ad adire alle vie legali per tutelare i propri interessi nelle opportune sedi. L’eventuale accertamento di atteggiamenti non regolamentari da parte delle*

*autorità preposte potrebbe agevolare la soluzione di questa inqualificabile situazione.*

*Questo sul piano concreto, sul piano morale tuttavia condanno, e non solo io ma anche tutti quelli con cui ho interagito, senza se e senza ma, qualsiasi tipo di atteggiamento offensivo, maleducato e improprio che possa svilire l'autorità del movimento scacchistico. Non si può, né si deve, perdere mai il rispetto dei ruoli che ognuno rappresenta nella premura totale delle parti.*

*Rispetto che spesso intravvedo nel tour che sto facendo tra le varie realtà scacchistiche toscane. Trovo realtà virtuose tra i circoli regionali ma tutto quel che di bello vedo viene sistematicamente eluso da queste rissose querelle poste in essere da alcuni protagonisti della vita scacchistica toscana. Ciò deve finire adesso, per poter parlare solo e solamente di attività scacchistica; ciò passa anche da un severo esame di coscienza personale ed individuale, perché non può essere che le responsabilità siano sempre di qualcun altro!”*

### **3. Materiale CRT.**

*Il consigliere **Tommaso Bartolini** prende la parola. “Alla luce dell’inventario da me eseguito si evince che per raggiungere il numero di 40 scacchiere, 40 set pezzi, 40 orologi sono necessari i seguenti acquisti:*

*- 6 orologi*

*- 9 set pezzi di plastica bianchi e neri.*

- 0 scacchiere: perché ne abbiamo infatti 21 di plastica con case bianche e nere, e 14 cartonate pieghevoli.*

*- 2 scacchiere per ipovedenti magnetiche che resteranno di proprietà del CRT ma che saranno poi prestate, a girare tra i circoli toscani, a chi ne facesse richiesta, con prezzo ventilato tra i 110,00/11,00 euro a scacchiera e procedere direttamente all’acquisto.”*

*Il consigliere **Graziano Furlani** prende la parola per riferire che esiste la possibilità di acquistare materiale che sarà usato al torneo di Terrasini: “in tal modo i prezzi saranno inferiori rispetto all’acquisto del nuovo e la qualità di tali acquisti resta comunque eccellente. Mi occuperò io stesso di tali acquisti.”*

*All’unanimità si vota per acquistare i materiali proposti dal consigliere **Tommaso Bartolini**. (**Delibera 53/2022**)*

1. Stanziamenti fondi per progetti atti allo sviluppo del gioco degli scacchi tra le categorie protette

Oltre all'acquisto delle 2 scacchiere per ipovedenti deliberate al punto precedente si decide di mettere a bando un fondo annuale per eventi scacchistici da dedicare a tali categorie protette. Prende la parola il **consigliere Roberto Corso**. “Credo che sia importante che si stanzi un fondo annuale dedicato a queste iniziative cui si acceda tramite l'utilizzo di pubblici bandi ai quali vari circoli toscani possano decidere di partecipare. Seguirò io stesso la stesura di tale bando, ma importante è che gli sforzi che il CRT fa nel campo sociale abbiano il giusto riconoscimento, anche mediatico dove possibile, poiché in tal modo resterà traccia del nostro lavoro e del nostro impegno.” I **consiglieri** si trovano d'accordo ed **approvano ad unanimità** questo modo di procedere.

*Il consigliere Tommaso Bartolini* plaude alle parole e aggiunge “Qualsiasi circolo avesse materiale scacchistico da donare lo può recapitare a me. Sarei infatti felicissimo se Roberto mi aiutasse nel portare avanti progetti “sociali” o a seguire/curare bandi riguardanti tale ambito. Come detto giustamente dal consigliere Roberto Corso però è fondamentale che tutto questo lavoro svolto venga riconosciuto. Sono personalmente spinto da motivazioni personali ma questo non importa, siamo infatti un organo politico ed è quindi comunque importantissimo che gli sforzi che facciamo in ambito sociale abbiano il giusto riscontro poiché, il nostro, deve essere innanzitutto un esempio per le giovani generazioni. Veicolare ai giovani il messaggio di dedicare tempo e passione nei confronti delle persone più fragili ed indifese non può essere, in nessun caso, sbagliato.”

**All'unanimità dei presenti** si delibera quindi di stanziare **euro 500,00** (dicasi cinquecento/00) per progetti atti allo sviluppo del gioco degli scacchi tra le categorie protette tramite bando di concorso per aggiudicarsi tale importo. **(Delibera 54/2022)**

2. Fondi per organizzare tornei

Il **consigliere Graziano Furlani** propone di finanziare stanziando **euro 300,00** (dicasi trecento/00) da mettere a disposizione degli organizzatori che non hanno avuto successo nell'organizzare un torneo. “Se un organizzatore non ha raggiunto i 20 scritti possiamo ad esempio pagare noi come CRT la diaria dell'arbitro (euro 50) ma, allo stesso tempo, monitorare sul perché di tale insuccesso tramite suggerimenti ad hoc e incentivare così l'organizzatore a crescere.”

**Il consigliere Roberto Corso:** “È giusto aiutare con un contributo un torneo che non ha avuto una adeguata partecipazione, ma bisogna anche capire quali sono le

*cause dell'insuccesso. Per questo motivo credo sia importante che l'Organizzatore che richiede tale contributo fornisca il rendiconto del Torneo, il Bando ed illustri le modalità con le quali ha promosso la propria manifestazione. In questo modo il Comitato potrà essere in grado di poter fornire idee, strumenti e aiuto per migliorare la futura riuscita degli eventi”.*

**All'unanimità si vota** per lo stanziamento di **euro 300,00** (*dicasi trecento/00*) per tornei ufficiali che non raggiungono le 20 presenze, accettando i buoni consigli riportati dal consigliere Roberto Corso. (**Delibera 55/2022**)

Inoltre il **consigliere Graziano Furlani** ad unisono con il *consigliere Roberto Corso* suggeriscono di restituire parte della tassa di omologazione agli organizzatori dei tornei che rappresenta una voce di spesa tra le più incombenti. Si stanziava quindi anche un *plafond* di euro **300,00** (*dicasi trecento/00*) eventualmente da restituire agli organizzatori in maniera proporzionale tra chi ne farà regolare richiesta. **All'unanimità si vota** per lo stanziamento anche di questa spesa agli organizzatori. (**Delibera 56/2022**)

### 3. **TROFEO CONI:**

Il CRT organizza questo tipo di manifestazione. Prende la parola il **consigliere Tommaso Bartolini** che è il referente del Trofeo Coni: *“Per il momento non ci sono molti iscritti a questa manifestazione. Ad una sola settimana dalla scadenza delle iscrizioni sono solo 9 i ragazzi segnati e nessuna femmina. Auspico la piena collaborazione dei circoli toscani. A battuta aggiungo che non vorrei fosse proprio il CRT a beneficiare del supporto del CRT poiché un torneo ha avuto meno di 20 iscritti.”*

I consiglieri prendono atto della situazione e si impegnano nella promozione di questa manifestazione organizzata dal CRT.

### 4. **CIG Terrasini organizzazione**

Prende la parola il **consigliere Pierluigi Passerotti rappresentante giovanile:** *“Sto riscontrando enormi problemi con l'organizzatore del CIG di Terrasini. In base al numero degli iscritti della Toscana ed in base al numero di pernottanti toscani nelle strutture del torneo, il CRT potrebbe beneficiare di alcune gratuità in modo da non intaccare le casse del comitato. Le iscrizioni dai circoli e, per creare come in passato il gruppo WhatsApp per comunicazioni di servizio rapide, mi sono stati comunicati anche i numeri dei cellulari, sia pure con qualche ritardo e imprecisione, tranne che dal circolo di Prato. Alcuni circoli hanno comunicato anche i soggiornanti in alberghi dell'organizzazione e, quando disponevo del*

*numero, ho effettuato telefonate per ottenere anche questo dato. Non potendo fornire l'elenco completo dei soggiornanti in Città del Mare e per mancanze imputabili all'organizzatore, non ho purtroppo potuto valutare di quali e di quante gratuità potremmo beneficiare. Quindi, per ora, non avendo niente di concreto da mostrare chiedo di votare affinché Tommaso Bartolini, che potrebbe essere con me a Terrasini per supportarmi visto l'elevato numero di ragazzi toscani, riceva il rimborso per il soggiorno (esclusivamente per la sua persona) e per il viaggio effettuato (esclusivamente per la sua persona). Se poi uscirà fuori una gratuità per il consigliere Bartolini Tommaso, tanto meglio, significa che il CRT risparmierà e che tale denaro potrà essere utilizzato per i circoli toscani. Questo è il motivo che mi ha spinto più volte a cercare di avere nomi, numeri di telefono e previsione di alloggio dei toscani. Ero insomma spinto dalla volontà di far risparmiare al Comitato Regionale tale somma. Che in passato l'accompagnatore designato dal CRT sia sempre stato pagato dal CRT non conta. Noi siamo qui proprio per guardare il passato con l'obiettivo di migliorare il futuro.”*

Si vota la **proposta all'unanimità dei presenti** di poter eventualmente pagare il soggiorno per il supporto ai ragazzi partecipanti al CIG di Terrasini. (**Delibera 57/2022**)

Prosegue nel suo discorso il **responsabile giovanile Pierluigi Passerotti**: *“Le maglie ed i badge saranno distribuite da me e i miei collaboratori direttamente il giorno prima dell'inizio del campionato o nell'imminenza dello stesso, a tutti i partecipanti, nella località del torneo senza alcun tipo di differenza o problema. In piena serenità”.*

#### 5. **CIS UNDER 16**

Il CRT preso atto mette come scadenza per scrivere il bando CIS U 16 i primi dieci giorni di luglio 2022 e di stanziare euro 300/00 (*dicasi trecento/00*) per l'organizzatore del suddetto torneo giovanile. Unanime il Consiglio approva.

(**Delibera 58/2022**).

#### 6. **Varie ed eventuali:**

Prende la parola il **presidente Adriano Giannetti**: *“Mio malgrado, come anticipavo in apertura di assise, bisogna trattare delle querelle nostrane. Iniziando dalla diatriba DLF - Cenacolo Laskeriano, per cui il delegato provinciale A. Chimenti, incaricato, ha svolto un proficuo lavoro di indagine volto a chiarire i*

*termini del conflitto verbale e del diverbio tra le due realtà dello scacchiamo fiorentino. Ciò si aggiunge e segue già al comunicato prodotto dalla commissione Fair play che avevamo verbalizzato nella scorsa riunione del comitato regionale”.*

Riportiamo di seguito il risultato del dossier sviluppato:

” Con la presente, dato il mio ruolo da delegato provinciale di Firenze, prendendo l’incarico datomi dal CRT, ho parlato con entrambi le parti chiamate in causa per la questione portata avanti dal circolo fiorentino “Il Cenacolo Laskeriano” sulla richiesta di nulla osta collegata alla partecipazione al CISF regionale Toscana con entrambi le parti chiamate in causa:

- Il Cenacolo Laskeriano (17048)
- DLF Firenze Sezione Scacchi (17009)

In seguito riporterò un sunto delle dichiarazioni a me fatte dal direttore tecnico del “Il Cenacolo Laskeriano”, Stefano Del Giudice e dal presidente del “DLF Firenze Scacchi”, Fabio Magini.

Il sig. Del Giudice riporta quanto segue:

- Il 19/04 giunge per via di terzi, la notizia che il DLF avrebbe fatto richiesta di nulla osta al Circolo Lakeriano, per Silvia Abatangelo. Si precisa che ad una cena sociale il giorno prima nessuna menzione è stata fatta da parte della socia.
- Nel medesimo giorno, il presidente Magini ha chiamato il sig. Del Giudice e abbia fatto tale richiesta. Dalla chiamata il sig. Del Giudice ha dedotto che tra le due parti si era già preso accordo.
- Il sig. Del Giudice nei giorni successivi ha contattato la socia. Il sig. Del Giudice specifica che “nessun tono inquisitorio” è stato usato con la sottoscritta. Questo viene specificato in risposta alla frase “I Laskeriani tengono tono inquisitorio” che è stata utilizzata per indicare la conversazione avvenuta con la suddetta.
- La sig.na Abatangelo ha messo per iscritto che il DLF l’ha contattata per giocare con loro prima della chiamata del presidente Magini e che avrebbe potuto accettare. La motivazione per il quale non ha avvertito il circolo di appartenenza è stata la dimenticanza.
- Il sig. Del Giudice riporta che c’era l’intenzione di tesserare la quarta giocatrice ma visti i fatti è mancato il rapporto di fiducia con la sig.na Abatangelo e per questo l’iscrizione della quarta giocatrice non è avvenuta ed ha portato “Il Circolo Laskeriano” a non presentare la squadra al CISF Regionale tenutosi a Prato il 29 Maggio scorso.
- Si sottolinea che questo genere di cose non sono gradite e vanno contro lo statuto del “Il Circolo Lakeriano” ma che non si sono presi provvedimenti sanzionatori poiché il duplice danno al circolo era già stato commesso (ritiro della squadra e una situazione di tensione per la prima volta dalla fondazione del circolo)
- Non è escluso che se verranno percepiti altri atteggiamenti ostili nei confronti del Circolo Laskeriano, verrà chiesta una deroga per appartenere amministrativamente ad altra regione.
- Si rimprovera al CRT di non aver fatto menzione delle norme vigenti.

Il presidente Magini ha riportato invece quanto segue:

- La richiesta di nulla osta per la sig.na Abatangelo voleva essere fatta se non ci fosse stata l’intenzione da parte del Circolo Laskeriano di fare una squadra per partecipare alla fase regionale del CISF.
- Alla personale chiamata fatta con il sig. Del Giudice non c’è stato modi di far capire l’aspetto chiarito al punto precedente.
- Il DLF non si sente di aver fatto nessun tipo di torto al Circolo Laskeriano. L’intenzione era quella di chiedere un nulla osta e non di pretenderlo.
- Nessuna forzatura è stata fatta alla sig.na Abatangelo se non una semplice chiacchierata.

Come delegato ho solo da riportare il rammarico per questa situazione. In due anni di carica questa è la prima volta che due circoli della provincia entrano in contrasto in questo modo. Non è mio compito giungere a nessuna conclusione. Ho cercato di riportare al dialogo ma da entrambe le parti si è avuta risposta negativa. Per le attività che mi competono, rassicuro la completa equità della mia figura e le pari opportunità che i circoli hanno avuto nelle attività che hanno coinvolto la provincia.”

Si evince come il delegato provinciale non abbia potuto fare alcunché vista la ferma volontà dei circoli di restare ognuno sulle proprie posizioni.

A tal proposito prende la parola il **consigliere Roberto Corso:**” *Non mi pare, ma potrei sbagliarmi, che il CRT abbia la possibilità di sanzionare. Rimetterei tutta la questione, in tal senso, alla FSI. Ricordo che un tempo i Circoli erano i luoghi deputati a trasmettere non solo la tecnica e la cultura scacchistica ma anche i regolamenti e le norme comportamentali. Potrebbe essere il caso di intervenire a livello regionale per informare adeguatamente tutti i tesserati sui i propri diritti e doveri ed invitare i Circoli ad formare i propri tesserati sui regolamenti ed i codici di condotta. Questo caso specifico ci offre l'occasione per riflettere su questa problematica. Al di là se sia un obbligo o meno potrebbe essere opportuno capire se la tesserata fosse stata informata nel tempo dai Circoli di appartenenza“.*

Chiosa il **presidente Adriano Giannetti:**” *Analizzata la questione minuziosamente e con tempestività, vagliato che non esiste una chiara possibilità sanzionatoria da parte del CRT e non emerge nessuna possibilità di soluzione pacifica, come attestato dal delegato provinciale A. Chimenti; informate le società dei comportamenti regolamentari che si dovrebbero attuare; unica azione che trovo plausibile è quella di trasmettere l'accaduto in federazione, come già fatto puntualmente in prima istanza ed aspettare l'esito di un giudizio. Fino a quel momento il CRT non potrà intraprendere nessun'altra azione fattivamente; restando in attesa del decorso degli eventi.“*

Si passa quindi ad un ulteriore questione proposta dal presidente del circolo scacchistico di Prato, **Marco Caprino**, che recita come segue: ”...colgo anche l'occasione vista la costruttiva chiacchierata di oggi, e dopo gli accordi presi, di rinnovare al CRT la richiesta di spiegazioni inerenti il sollevamento di Leonardo Bartolini, nostro tesserato da anni, dalla carica di Responsabile calendario Toscano e del Maestro ed Istruttore Marco Caprino dalla carica di responsabile regionale giovanile e femminile. Chiediamo che vengano fornite risposte esaustive e chiare da parte di ognuno dei 4 consiglieri e presidente in modo da non lasciare margine a dubbi sulle risposte.“

Prende la parola il **consigliere Roberto Corso:**”*Togliere subito l'incarico di responsabile giovanile a Marco Caprino potrebbe essere stato un errore politico non di poco conto“.*

Sulla questione interviene il **presidente Adriano Giannetti** che afferma: *“Ho una profonda stima come persona e organizzatore di Marco Caprino e considero Leonardo Bartolini uno tra i maggiori conoscitori del regolamento nazionale oltre che una persona molto seria. Ho rapporti amichevoli con entrambi fondamentalmente. Pur tuttavia in un’ottica di redistribuzione degli incarichi di lavori tra i diversi settori: al fine di ottenere una maggiore omogeneità, anche politica, tra di essi; alla luce del crash istituzionale che ha colpito il CRT nel mezzo del quadriennio olimpico che ha portato a nuove elezioni; sulla falsa riga di ciò che accade sovente nelle amministrazioni locali o nelle società più rinomate; non sembrava fuori luogo una rotazione di incarichi. Infatti a Leonardo Bartolini era stato proposto un diverso incarico anche retribuito, nel caso sarebbe stato l’unico dirigente a percepire un indennizzo per il proprio compito. Incarico tuttavia non accettato. Mentre si stava studiando un diverso incarico anche per Marco. Pensavo ingenuamente di poter proporre l’incarico alla comunicazione del CRT, ma gli ultimi episodi potrebbero escludere questa evenienza. Rimane, tuttavia, che quando il presidente del circolo di Prato, Marco Caprino, e del notevole Leonardo Bartolini vorranno collaborare col CRT le porte saranno sempre aperte tenendo conto delle loro peculiarità ed eccellenze.*

*Inoltre, mi sento in dovere di aggiungere, che al posto del vecchio rappresentante giovanile e del responsabile calendario, che hanno ricoperto tale ruolo per svariati anni, non sono state messe persona a caso o un sig. Carneade. Sia il sig. FM Pierluigi Passerotti che il sig. M Giulio Marmili, nuovi sostituti in tali competenze, vantano infatti una storia e una passione legata agli scacchi che non può essere messa in discussione. Tra le altre cose competenze già assolte dignitosamente in passato.”*

Prende la parola il **consigliere Pierluigi Passerotti**: *”Nelle lunghe discussioni talvolta passa il momento esatto per intervenire per non interrompere i ragionamenti di chi parla. A proposito del tema curatore giovanile, se Marco Caprino per anni ha avuto carta bianca è chiaro che ha attualmente una grande conoscenza individuale di molti dei giovani toscani, che comunque cambiano di anno in anno in notevole percentuale, almeno nelle minori fasce d’età e minore fidelizzazione agli scacchi.*

*Su questa constatazione, non solo negli scacchi ma in qualsiasi attività, allora non dovrebbe mai esserci ricambio, avvicendamento.*

*Perfino nella Chiesa esiste una pratica settennale di avvicendamento dei prelati nelle varie funzioni. Questo avviene in ogni ambito elettivo per evidenti motivi. Denigrerei la vostra intelligenza a esporre tali motivi. Motivi per cui la richiesta di spiegazioni sugli avvicendamenti secondo me va fatta cadere nel vuoto in quanto strumentale a polemiche. Bisognerebbe fare lezioni di educazione civica, politica e filosofia da Socrate e Platone a Machiavelli ecc... Non propriamente una*

*nostra funzione verso gli adulti come Marco Caprino che dovrebbe essere istruito e responsabile.*

*Pertanto un ricambio, sia per quanto concerne Marco Caprino che Leonardo Bartolini non avrebbe nemmeno bisogno di essere giustificato... come se si trattasse di un'offesa ad personam...*

*Per altro una sincera cooperazione è dimostrata possibile sia da parte di chi ha perso le elezioni sia da parte di chi le ha vinte, cito il caso di Rino Sassi che mi ha dato un aiuto tale che cercherò con lui proficue cooperazioni, come sta accadendo con Roberto Corso (locandina Piscopo e discussione tese ad analizzare e portare punti di vista).*

*Per altro la migliore conoscenza da parte mia dei singoli giovani avverrà per gradi proprio in esperienze come Terrasini, i TSS, Il regionale di Grosseto e il tour dei circoli toscani. Questi sono strumenti di reciproca conoscenza cui opporsi è segno di mancanza di collaborazione. Infine, come ha detto A. Giannetti, certi cambi non avvengono con persone incapaci e inesperte, se avremmo insuccesso saremo a nostra volta cambiati in nuove elezioni. Inoltre per valutare le persone che operano nelle istituzioni non esiste solo la competenza ma vanno considerati anche altri aspetti, come la capacità di relazionarsi con gli altri, il carattere e l'etica, aspetti opinabili ma che credo siano proprio quelli che hanno portato al risultato elettorale che ha rinnovato il CRT... altrimenti ci sarebbero almeno altre tre persone in questa commissione. Se Caprino avesse atteggiamenti non vendicativi e di lesa maestà saremmo certamente in grado di operare istituzionalmente, nel modo migliore, per il bene del movimento scacchistico.”*

Infine viene portata a conoscenza di tutto il consiglio di uno spiacevole episodio per cui è stata fatta, oltre che segnalazione al CRT, formale denuncia alla FSI. La questione si riassumerebbe nel seguente fatto: una mamma di una bimba tesserata con il circolo di Prato sembra abbia ricevuto un messaggio poco “*simpatico*” sul proprio telefono che recitava: “*Ecco con quali teste di caxxo abbiamo a che fare, questa è un'amica della gabbano, ed il suo turpiloquio la qualifica.*” Il messaggio sembra provenire dal telefono del consigliere Pierluigi Passerotti.

Prende la parola **il presidente Adriano Giannetti:**” *La questione sembra abbastanza grave. Crea sicuramente maggior acredine e va a logorare ancor di più una situazione instabile. Ho saputo la vicenda da alcune mamme di bimbe del circolo di Prato, molte preoccupate per l'accaduto e timorose dell'incolumità dei propri figli. La cosa come riferivo alle mie interlocutrici mi ha colto molto di sorpresa visto che Pierluigi Passerotti non ha mai utilizzato con me nessuna frase scurrile anche in maniera informale. Tuttavia la vicenda mi lascia interdetto. Non*

*penso neppure di essere io quello citato per nome nel messaggio, pur tuttavia per me rimane una cosa strana, inspiegabile e comunque antipatica.”*

Chiede di intervenire il **consigliere Pierluigi Passerotti**: *“È una vicenda spiacevole. Il messaggio non era destinato a nessuna mamma o componente di nessun altro circolo toscano. Era un pensiero che esulava dalla partecipazione dei giovani toscani alla finale CIG di Terrasini, purtroppo per un errore nello schiacciare i tasti del cellulare e mie difficoltà di visione, l'ho inviato non ad alcuni destinatari, privati, ma ad una persona del circolo di Prato. Ho subito cercato di rimediare cancellando il messaggio appena me ne sono accorto, ma sembra che non sia stato abbastanza veloce nella cancellazione. Ora, in questo stato di esasperazione totale, la cosa viene cavalcata in maniera eccessiva con una campagna d'odio impropria, invece di collocarla nel suo vero valore di spiacevole gaffe. Vorrei collaborazione e supporto; non essere attaccato in continuazione anche su palesi e trascurabili errori”*

Quindi si appresta a parlare il **consigliere Roberto Corso**: *“Risulta abbastanza chiaro, Pierluigi, che hai delle difficoltà nell'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici e forse potresti avere bisogno di aiuto nello svolgere la tua funzione magari passando ad altri la gestione di alcuni aspetti “tecnici”.”*

Alla luce anche della denuncia formale inoltrata, dalle comunicanti, alla FSI; della questione sicuramente estremamente delicata; si decide di attendere gli sviluppi della faccenda, per poter avere una visione più ampia ed obbiettiva della cosa.

Nessun altro consigliere prende la parola ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente quindi dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22 e minuti 55, ringraziando gli intervenuti per la fattiva collaborazione ed attenzione dopo quasi 4 ore di proficuo lavoro.

IL PRESIDENTE

Adriano Giannetti

IL SEGRETARIO

Tommaso Bartolini



